aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0416860
del 12/08/2026

REGIONE LIGURIA
Direzione Generale Protezione Civile e Difesa Suolo
Settore Difesa del Suolo Savona

Class.: 2026/13.12.7.0.0/140

Oggetto: S1102 - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul "*Progetto per la coltivazione di una cava di calcare in Località Giambrigne nel Comune di Bormida (SV)*".
Avvio fase di completezza, ex art. 19 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006

Richiedente: Soc. Giambrigne srl
1211/SV/CDS

Richiesta chiarimenti e documentazione minima

REGIONE LIGURIA
Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile
SEDE

Con riferimento a quanto in oggetto, a seguito dell'esito dell'istruttoria tecnica avviata conseguentemente alla nota prot. n. 382962 del 22/07/2026 di codesto Settore di verifica di completezza documentale ex art. 19 c. 2 del D. Lgs. 152/2006 e smi, con la quale è stata resa disponibile la documentazione progettuale ed in relazione alle competenze in capo a questo Settore, si comunica quanto di seguito.

In riferimento ai contenuti di cui alla citata pratica si rileva che il progetto è relativo all'apertura di un polo estrattivo in comune di Bormida, località Giambrigne. L'attività di cava è orientata a completare e recuperare ambientalmente la zona dove in passato si è svolta attività di cava, prevedendo la rimozione definitiva dei ruderi di impianti esistenti e l'apertura di un nuovo fronte in sponda destra del rio Cavazzoli.

I lavori previsti sono quelli già oggetto di precedente autorizzazione regionale rilasciata con Decreto del Dirigente del Servizio Attività Estrattive della Regione n. 2737 del 10 ottobre 2011, poi modificato con Decreto del Dirigente del Servizio Attività Estrattive della Regione n. 978 del 20 marzo 2012.

Gli interventi previsti sono come di seguito riassumibili:

- Ripristino e manutenzione della viabilità di servizio esistente;
- Escavazione in sponda sinistra del rio Cavazzoli (ad est), immediatamente a nord dei vecchi impianti, con realizzazione di un piazzale e di un gradone;
- Manutenzione fabbricati di servizio esistenti;
- Ricostruzione del versante in sponda sinistra mediante riporti;
- Escavazione in sponda destra del rio Cavazzoli (ovest) per realizzare lo sfruttamento principale con
- realizzazione di un piazzale e 5 gradoni;
- Ricostruzione versante sponda destra mediante riporti;
- Demolizione vecchi impianti in struttura mista cemento, muratura, metallica;
- Ripristini ambientali progressivi su tutti i versanti ricostruiti.

Si prevede lo sbancamento dei due versanti della valletta del rio Cavazzoli per una superficie interessata di circa 20.000 mq. e un volume di materiale estratto di 380.000 mc. A risarcimento della compromissione ambientale, il progetto prevede in fase di cessazione dell'attività estrattiva, la

ricomposizione parziale in riporto dei versanti interessati dallo scavo, la rinaturalizzazione degli stessi, la demolizione definitiva dei vecchi impianti e la riapertura della tombinatura del rio Cavazzoli.

Posto che le opere relative al piano di coltivazione interferiscono con n. 3 corsi d'acqua demaniali non indagati denominati rio Cavazzoli (S=0.60 kmq), rio delle Verne (0.17 kmq) e un rio senza nome (S=0.09 kmq), si rileva che la documentazione allegata non comprende alcuna analisi di compatibilità idraulica in relazione ai citati corsi d'acqua.

Quanto sopra rilevato, al fine di consentire le valutazioni di competenza di questo Settore per ciò che concerne gli aspetti idraulici occorre fornire i seguenti approfondimenti tecnici, da intendersi quale documentazione minima:

1. analisi di compatibilità ex art. 6 della D.G.R. 428/2021 in relazione agli interventi previsti nelle fasce di rispetto del rio delle Verne, del rio senza nome e del Rio Cavazzoli;
2. si richiede di fornire estremi dei titoli autorizzativi e concessori per le occupazioni afferenti al demanio idrico attualmente in essere, rilevato che il rio Cavazzuoli risulta in parte tombinato nell'ambito dell'areale di cava,
3. elaborati grafici architettonici di stato attuale, progetto e raffronto (piante, proflii e sezioni in scala adeguata) con indicazione dei livelli in alveo per la portata di progetto (Tr=200) in riferimento alla configurazione di messa in sicurezza del Rio Cavazzoli a fine coltivazione;

Si rappresenta in ultimo che non si rilevano competenze da parte dello scrivente Settore in relazione agli aspetti connessi alla pericolosità geomorfologica.

Per una migliore gestione della pratica è indispensabile che nelle eventuali comunicazioni future venga citato il seguente codice di classificazione attribuito dallo scrivente Settore Difesa del Suolo di Savona: **2026/13.12.7.0.0/140 Pratica n. 1243**.

Distinti saluti.

la Dirigente del Settore
Ing. Daniela Zucca

REGIONE LIGURIA
Firmato digitalmente da: DANIELA ZUCCA
Regione Liguria
Firmato il: 12-08-2026 10:25:59
Certificato valido dal 04-06-2026 al 04-06-2029

DZ/SLB/MD